

«Vivere a Napoli», il video virale sarà studiato negli Usa da tre milioni di studenti

NAPOLI > CULTURA

Lunedì 9 Dicembre 2019 di Cristina Cennamo



S'intitola «**Vivere a Napoli**» ed è un messaggio pensato contro la fuga dei cervelli. È stato speakerato in un video che negli anni scorsi diventò virale sui social, totalizzando oltre un milione di visualizzazioni. Pur essendo realizzato con strumenti molto comuni, nel 2013 il video fu il precursore per tanti altri videomaker che hanno seguito l'intento di evidenziare attraverso le immagini la bellezza di Napoli.

Vivere a Napoli fu premiato nel 2014 dal NapoliFilmFestival nell'ambito degli OpenArt Award. E' tutt'oggi riportato nelle sovracopertine di tutti i libri «**PARTENOPE** – Another way to see Naples» (ed. Rubbettino). E' stata certamente tra le più conosciute iniziative di Città di Partenope, il movimento cittadino ideato dal pubblicitario napoletano Claudio Agrelli, nato per promuovere il senso civico e, attraverso questo, diffondere l'immagine positiva di Napoli.

La viralità del video sembrava ormai sopita quando dagli **Stati Uniti** arriva spontaneamente una richiesta di licenza di utilizzo dall'Advanced Placement (AP), il programma negli Stati Uniti e in Canada creato dal College Board che offre curricula a livello universitario ed esami agli studenti delle scuole superiori.

Il testo sarà utilizzato per un corso di Italiano per l'accesso ai College e sarà quindi letto e studiato da circa 3 milioni di studenti americani nelle scuole superiori distribuiti in 22 mila istituti che sostengono gli esami dell'AP program.

«Sarà un'eccezionale opportunità per promuovere **Napoli** in **America**, con una campagna pubblicitaria implicita che favorirà l'incoming turistico e, perché no, anche di cervelli». Lo ha annunciato alla Camera dei Deputati lo stesso Claudio Agrelli, il pubblicitario autore del testo, a margine dell'evento «Immagini in viaggio: partenza e arrivo alla Città di Partenope», organizzato da Città di Partenope. Un evento molto partecipato, con ospiti eccellenti, tenutosi a completamento della collezione dei cinque volumi «Partenope - Another way to see Naples», volumi fotografici che hanno raccontato il lato positivo di Napoli, mostrando una città viva, vera e libera dai suoi stereotipi.

«Pubblicando i libri fotografici Partenope, volevamo diffondere un'immagine meno stereotipata della città di Napoli e soprattutto dei napoletani – dichiara Agrelli -. Abbiamo fatto un lavoro certosino alla ricerca di storie positive, raccogliendo le testimonianze di cinquanta tra imprenditori, professionisti e personaggi dello sport e dello spettacolo. Queste storie si pongono l'obiettivo di incentivare i giovani a restare a Napoli e costruire qui il loro futuro; ma anche a favorire l'incoming di giovani di altre città».

Ultimo aggiornamento: 15:00

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA



SUPER FIBRA

26,98€

AL MESE
TUTTO INCLUSO

[Change settings](#)
[CLICCA E ATTIVA](#)

16

CONDIVISIONI



FACEBOOK

Alla conquista dell'America. Il video "Vivere a Napoli" sarà mostrato negli Usa per l'accesso al College

Un video contro gli stereotipi. Negli Usa si studia la città partenopea

Storie

5 DICEMBRE 2019

13:18

DI MARTINA GAUDINO

3'



In occasione dell'evento "Immagini in viaggio: partenza e arrivo alla Città di Partenope", oggi alla Camera, organizzato da Città di Partenope, movimento cittadino del pubblicitario Claudio Agrelli nato per promuovere il senso civico e, attraverso questo, diffondere l'immagine positiva della città, lo stesso Agrelli ha annunciato che il video prodotto a completamento della collezione dei cinque volumi "Partenope - Another way to see Naples" che raccontano il lato positivo di Napoli, "è stato spontaneamente adottato dall'AP Program negli Stati Uniti, che ne ha richiesto licenza di utilizzo per la pubblicazione di un corso di italiano per l'accesso al College".

"Il testo sarà letto e studiato da circa 3 milioni di studenti americani nelle scuole superiori, distribuiti in 22 mila istituti che sostengono gli esami di Advanced Placement".

Vivere a Napoli

Il video, dal titolo "Vivere a Napoli", negli anni scorsi è diventato virale sui social, totalizzando oltre un milione di visualizzazioni. I libri fotografici Partenope, ha ricordato Agrelli, nascono per "diffondere un'immagine meno stereotipata della città di Napoli e dei napoletani".

Abbiamo cercato storie positive, raccogliendo le testimonianze di cinquanta tra imprenditori, professionisti e personaggi dello sport e dello spettacolo. Queste storie si pongono l'obiettivo di incentivare i giovani a restare a Napoli e costruire qui il loro futuro; e perché no, anche di favorire l'incoming di giovani di altre città".

L'imprenditore Paolo Scudieri, simbolo della grande industria in cui Napoli diventa protagonista, ha commentato: "L'iniziativa di Città di Partenope è encomiabile perché parlare di Napoli sempre in termini negativi non traccia né il potenziale né la realtà che la città esprime nelle sue persone ed iniziative. Soprattutto i giovani del Sud vengono continuamente maltrattati dalle statistiche che molte volte li dipingono come fannulloni: noi sul campo vediamo una realtà completamente differente".

Per il professionista Alessandro Paone, che ritornato a Napoli ha fondato una importante realtà nel settore giuslavoristico, "l'obiettivo è mettere a sistema le migliori forze della città per fare in modo che i nostri giovani migliori ritornino a Napoli e aumentino la qualità di tutto il servizio di consulenza. Per avere uno sviluppo concreto del territorio, occorre che il settore dei servizi cresca e in questo senso la partecipazione dei neo laureati è una componente essenziale".

IL VIDEO



Leggi altre notizie su [Voce di Napoli](#)

Seguici anche su [Facebook](#)



Home > Economia > Arcuri (Invitalia): al Sud solo il 19% dei fondi europei.

Economia

Arcuri (Invitalia): al Sud solo il 19% dei fondi europei.

Di Redazione Gazzetta di Napoli - 5 Dicembre, 2019

477 0



“La questione meridionale è la principale questione che separa l'Italia dallo sviluppo. Oggi l'Italia è il secondo Paese per fondi europei disponibili per il recupero della coesione sociale e territoriale: dal 2014 al 2020 ha ricevuto 67 miliardi dall'Unione Europea. Ebbene, il Sud ne ha speso soltanto il 19 per cento. A questi si aggiungono altri 54 miliardi dati dall'Ue all'Italia per un'ulteriore accelerazione in tema di coesione: in questo caso, nel Mezzogiorno è stato speso il 2 per cento. Il mancato sviluppo del Sud è dunque figlio di un eccesso di risorse che le istituzioni non sono capaci di spendere. Servirebbe un progetto, una comunità di persone perbene che si unisca per utilizzare nel migliore dei modi i denari a disposizione. Come avvenuto a Pompei, che negli ultimi 5 anni, con i fondi destinati dall'Europa, ha dato vita a un corposo progetto di riqualificazione che è valso il raddoppio del numero di visitatori da 2 a 4 milioni ogni anno. Un piccolo grande esempio di una narrazione ovvia: anche al Sud le cose possono funzionare normalmente. Diversa è la questione Bagnoli, posto di una bellezza inarrivabile ma legato a numerose problematiche: per il recupero di quell'area saranno decisivi i prossimi mesi”.

Lo ha detto **Domenico Arcuri**, amministratore delegato di Invitalia, intervenendo all'evento “Immagini in viaggio: partenza e arrivo alla Città di Partenope”, presso la Camera dei Deputati – Sala del Refettorio a Roma. L'incontro è stato organizzato da Città di Partenope a completamento della collezione dei cinque volumi “PARTENOPE – Another way to see Naples”, che hanno raccontato il lato positivo di Napoli, mostrando una città viva, vera e libera dai suoi stereotipi.

L'iniziativa è stata promossa da Città di Partenope, il movimento cittadino del pubblicitario **Claudio Agrelli** nato per promuovere il senso civico e, attraverso questo, diffondere l'immagine positiva della città. “Pubblicando i libri fotografici PARTENOPE, abbiamo voluto diffondere un'immagine meno stereotipata della città di Napoli e dei napoletani – dichiara Agrelli -. Abbiamo cercato storie positive, raccogliendo le testimonianze di cinquanta tra imprenditori, professionisti e personaggi dello sport e dello spettacolo. Queste storie si pongono l'obiettivo di incentivare i giovani a restare a Napoli e costruire qui il loro futuro; e perché no, anche di favorire l'incoming di giovani di altre città. Per sensibilizzare tutti i cittadini verso questi argomenti, abbiamo voluto creare un video che accompagna la fase editoriale: s'intitola Vivere a Napoli e negli anni scorsi è diventato virale sui social, totalizzando oltre un milione di visualizzazioni. Notizia delle ultime ore, è che il video è stato spontaneamente adottato dall'AP Program negli Stati Uniti, che ne ha richiesto licenza di utilizzo per la pubblicazione di un corso di italiano per l'accesso al College. Il testo sarà letto e studiato da circa 3 milioni di studenti americani nelle scuole superiori, distribuiti in 22 mila istituti che sostengono gli esami di Advanced Placement (AP)”.

L'imprenditore **Paolo Scudieri**, simbolo della grande industria in cui Napoli diventa protagonista, ha commentato: “L'iniziativa di Città di Partenope è encomiabile perché parlare di Napoli sempre in termini negativi non traccia né il potenziale né la realtà che la città esprime nelle sue persone ed iniziative. Soprattutto i giovani del Sud vengono continuamente maltrattati dalle statistiche che molte volte li dipingono come fannulloni: noi sul campo vediamo una realtà completamente differente”.

Per il professionista **Alessandro Paone**, che ritornato a Napoli ha fondato una importante realtà nel settore giuslavoristico, “l'obiettivo è mettere a sistema le migliori forze della città per fare in modo che i nostri giovani migliori ritornino a Napoli e aumentino la qualità di tutto il servizio di consulenza. Per avere uno sviluppo concreto del territorio, occorre che il settore dei servizi cresca e in questo senso la partecipazione dei neo laureati è una componente essenziale”.

Luca Bianchi, direttore generale SVIMEZ, ha invece evidenziato come “quello di Napoli è un tessuto produttivo molto dinamico. L'industria della Campania, nonostante i numeri negativi che riguardano l'emigrazione al Sud, è una di quelle che ha reagito meglio alla crisi”. Mentre **Armando Brunini**, autore del rilancio dell'Aeroporto di Napoli, ha affermato: “A Napoli si può vivere bene, lavorare bene e anche tornare bene. È il mio caso, io sono napoletano cresciuto all'estero che è stato chiamato per guidare l'Aeroporto cittadino e si è trovato molto bene”. All'incontro, molto partecipato, erano presenti anche i Senatori della Repubblica **Maurizio Gasparri** e **Valeria Valente**.

Condividi:



SOCIAL



SPONSOR



FacileFareWeb

Crea un sito web professionale con dominio, e-commerce o booking incluso.

IL TUO SITO WEB A SOLI

€ 9 *al mese

ACQUISTA ORA

WWW.FACILEFAREWEB.IT

Vuoi vendere on line i tuoi prodotti?

Crea gratis il tuo negozio on line e comincia a guadagnare subito!!



WWW.FUNSHOPPING.IT
il marketplace amico dei commercianti

SCOPRI DI PIU'

Tutto quello che pensi debba avere una cartolibreria!

www.cartolibreriashop.it



FarmaciaBrignola.it

20%
sconto
SU TUTTI I



Napoli

Updated: Dicembre 4, 2019

“Immagini in viaggio”: PARTENOPE si presenta alla Camera dei Deputati

Di redazione01 | Dicembre 3, 2019 | 51 | 0

Share f Twitter Telegram Print



Ultim'ora

Politica | Febbraio 5, 2020

Nuovi ingressi nella governance del Gruppo San Donato

Palermo | Febbraio 5, 2020

Cocaina nascosta in un muro della Vucciria, 27enne arrestato per spaccio

Palermo | Febbraio 5, 2020

Rider, a Palermo i problemi restano tanti: “Applicare paga oraria”

“Immagini in viaggio: partenza e arrivo alla Città di Partenope” è il titolo dell’evento in programma mercoledì 4 dicembre 2019, alle ore 15.00, presso la Camera dei Deputati – Sala del Refettorio (via del Seminario 76, Roma). L’incontro è organizzato da Città di Partenope a completamento della collezione dei cinque volumi “PARTENOPE – Another way to see Naples”, che hanno raccontato il lato positivo di Napoli, mostrando una città viva, vera e libera dai suoi stereotipi.

Città di Partenope è un movimento cittadino nato per promuovere il senso civico e, attraverso questo, diffondere l’immagine positiva di Napoli. Il progetto è stato ideato dal pubblicitario napoletano Claudio Agrelli e definito dalla stampa estera come il più importante progetto di responsabilità sociale realizzato da una piccola impresa del Mezzogiorno d’Italia.

“Pubblicando i libri fotografici PARTENOPE, volevamo diffondere un’immagine meno stereotipata della città di Napoli e soprattutto dei napoletani – dichiara Agrelli -. Abbiamo fatto un lavoro certosino alla ricerca di storie positive, raccogliendo le testimonianze di cinquanta tra imprenditori, professionisti e personaggi dello sport e dello spettacolo. Queste storie si pongono l’obiettivo di incentivare i giovani a restare a Napoli e costruire qui il loro futuro; e perché no, anche di favorire l’incoming di giovani di altre città. Per sensibilizzare tutti i cittadini verso questi argomenti, abbiamo voluto creare un video che accompagna la fase editoriale: s’intitola Vivere a Napoli e negli anni scorsi è diventato virale sui social, totalizzando oltre un milione di visualizzazioni. Notizia delle ultime ore, è che il video è stato spontaneamente adottato dall’AP Program negli Stati Uniti, che ne ha richiesto licenza di utilizzo per la pubblicazione di un corso di italiano per l’accesso al College. Il testo sarà letto e studiato da circa 3 milioni di studenti americani nelle scuole superiori, distribuiti in 22 mila istituti che sostengono gli esami di Advanced Placement (AP)”.

Alla Camera dei Deputati l’evento, condotto dalla giornalista Rai Camilla Nata, sarà aperto da Claudio Agrelli, fondatore Città di Partenope, che ha coinvolto Confindernational di Salvo Iavarone, partner per questa particolare occasione. Interverranno nomi prestigiosi quali Luca Bianchi, direttore generale SVIMEZ, che commenterà l’ultimo rapporto; Domenico Arcuri di Invitalia, che si soffermerà sugli investimenti nel Mezzogiorno per i giovani. Da evidenziare anche le testimonianze di tre storie raccolte nel libro: quelle del manager Armando Brunini, autore del rilancio dell’Aeroporto di Napoli, dell’imprenditore Paolo Scudieri, simbolo della grande industria in cui Napoli diventa protagonista, e del giovane professionista Alessandro Paone, che ritornato a Napoli ha fondato una importante realtà nel settore giuslavoristico. Presenti anche i Senatori della Repubblica Maurizio Gasparri e Valeria Valente.

Guarda il video Vivere a Napoli:



Share f Facebook Twitter Telegram Print

Ultime Notizie



Politica | Redazione | Febbraio 5, 2020

Nuovi ingressi nella governance del Gruppo San Donato

MILANO (ITALPRESS) – Novità nella governance del Gruppo San Donato: fanno il loro ingresso Salvatore Sardo e Valerio Fabio...



Palermo

Cocaina nascosta in un muro della Vucciria, 27enne arrestato per spaccio

Redazione | Febbraio 5, 2020



Palermo

Rider, a Palermo i problemi restano tanti: “Applicare paga oraria”

Redazione | Febbraio 5, 2020



Politica

Diventa operativa la legge sull’equo compenso

Redazione | Febbraio 5, 2020



Politica

Regionali Campania, De Luca “Sintonia con Zingaretti”

Redazione | Febbraio 5, 2020



LANTI: TRIBUNALE MINISTRI, 'ECCO LO SCAMBIO DI LETTERE TRA SALVINI E CONTE SU OPEN ARMS' (3)



Il lato positivo di Napoli raccontato alla Camera dei Deputati

di Redazione

CONDIVIDI: [f](#) [t](#) [in](#) [e](#)

Mar 10 Dicembre 2019 21:40

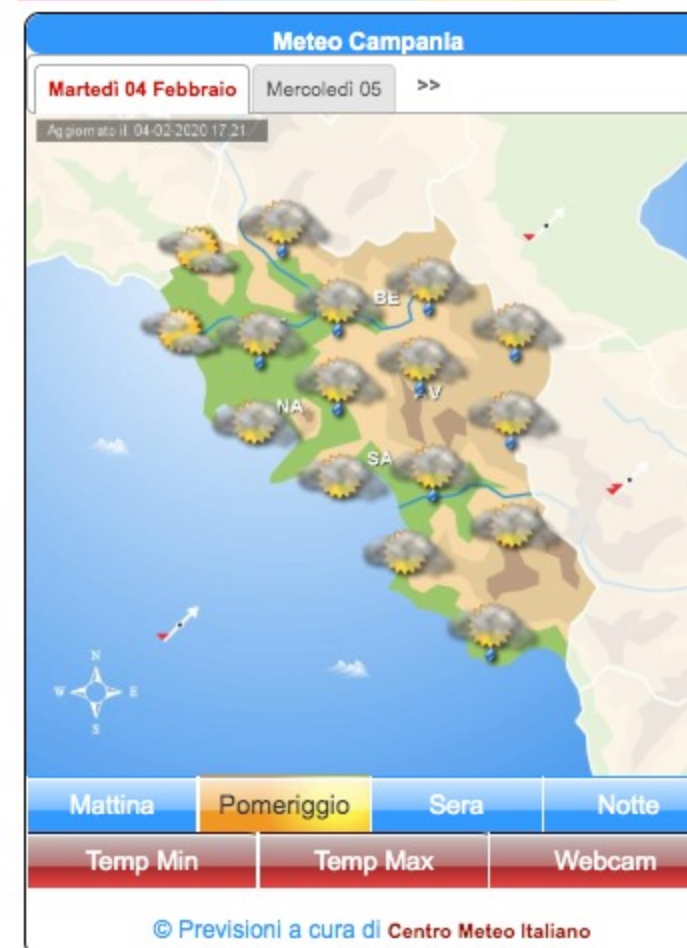
Alla Camera dei Deputati – Sala del Refettorio è stato organizzato l'incontro “Immagini in viaggio: partenza e arrivo alla Città di Partenope”. L'evento è arrivato a completamento della collezione dei cinque volumi “PARTENOPE – Another way to see Naples”, che ha raccontato il lato positivo di Napoli, mostrando una città viva, vera e libera dai suoi stereotipi.

L'iniziativa è stata promossa da Città di Partenope, il movimento cittadino del pubblicitario Claudio Agrelli nato per promuovere il senso civico e, attraverso questo, diffondere l'immagine positiva della città. “Pubblicando i libri fotografici PARTENOPE, abbiamo voluto diffondere un'immagine meno stereotipata della città di Napoli e dei napoletani – dichiara Agrelli -. Abbiamo cercato storie positive, raccogliendo le testimonianze di cinquanta tra imprenditori, professionisti e personaggi dello sport e dello spettacolo. Queste storie si pongono l'obiettivo di incentivare i giovani a restare a Napoli e costruire qui il loro futuro; e perché no, anche di favorire l'incoming di giovani di altre città. Per sensibilizzare tutti i cittadini verso questi argomenti, abbiamo voluto creare un video che accompagna la fase editoriale: s'intitola Vivere a Napoli e negli anni scorsi è diventato virale sui social, totalizzando oltre un milione di visualizzazioni. Notizia delle ultime ore, è che il video è stato spontaneamente adottato dall'AP Program negli Stati Uniti, che ne ha richiesto licenza di utilizzo per la pubblicazione di un corso di italiano per l'accesso al College. Il testo sarà letto e studiato da circa 3 milioni di studenti americani nelle scuole superiori, distribuiti in 22 mila istituti che sostengono gli esami di Advanced Placement (AP)”.

Della questione meridionale ha parlato Domenico Arcuri, amministratore delegato di Invitalia, intervenendo all'evento: “La questione meridionale è la principale questione che separa l'Italia dallo sviluppo. Oggi l'Italia è il secondo Paese per fondi europei disponibili per il recupero della coesione sociale e territoriale: dal 2014 al 2020 ha ricevuto 67 miliardi dall'Unione Europea. Ebbene, il Sud ne ha speso soltanto il 19 per cento. A questi si aggiungono altri 54 miliardi dati dall'Ue all'Italia per un'ulteriore accelerazione in tema di coesione: in questo caso, nel Mezzogiorno è stato speso il 2 per cento. Il mancato sviluppo del Sud è dunque figlio di un eccesso di risorse che le istituzioni non sono capaci di spendere. Servirebbe un progetto, una comunità di persone perbene che si unisca per utilizzare nel migliore dei modi i denari a disposizione”.

CORRELATI

04-02 13:29 MIGRANTI: TRIBUNALE MINISTRI, 'ECCO LO SCA





Si chiama "Partenope - Another way to see Naples", la collezione dei cinque volumi che ha raccontato il lato positivo di Napoli, mostrando una città viva, vera e libera dai suoi stereotipi. E' stata promossa da Città di Partenope, il movimento cittadino del pubblicitario Claudio Agrelli nato per promuovere il senso civico e, attraverso questo, diffondere l'immagine positiva della città.

"Pubblicando i libri fotografici Partenope, volevamo diffondere un'immagine meno stereotipata della città di Napoli e soprattutto dei napoletani – dichiara Agrelli -. Abbiamo fatto un lavoro certosino alla ricerca di storie positive, raccogliendo le testimonianze di cinquanta tra imprenditori, professionisti e personaggi dello sport e dello spettacolo. Queste storie si pongono l'obiettivo di incentivare i giovani a restare a Napoli e costruire qui il loro futuro; e perché no, anche di favorire l'incoming di giovani di altre città. Per sensibilizzare tutti i cittadini verso questi argomenti, abbiamo voluto creare un video che accompagna la fase editoriale: s'intitola Vivere a Napoli e negli anni scorsi è diventato virale sui social, totalizzando oltre un milione di visualizzazioni. Il video è stato inoltre spontaneamente adottato dall'AP Program negli Stati Uniti, che ne ha richiesto licenza di utilizzo per la pubblicazione di un corso di italiano per l'accesso al College. Il testo sarà letto e studiato da circa 3 milioni di studenti americani nelle scuole superiori, distribuiti in 22 mila istituti che sostengono gli esami di Advanced Placement (AP)".

A completamento della collezione dei cinque volumi, si terrà oggi alla Camera dei Deputati un incontro dal titolo "Immagini in viaggio: partenza e arrivo alla Città di Partenope".

di MARCO CAIAZZO

04 dicembre 2019

Seguici su Facebook per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie dalla città e dalla regione

[Mi piace](#) Piace a **Gennaro Pagano** ed altri 100.547.